

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**27 gennaio 2013 - Villamarzana (RO) - La Guardia di Finanza** ha tratto in arresto 2 cittadini marocchini per traffico di sostanze stupefacenti ed ha sequestrato 1 kg di hashish.

**21 marzo 2013 - Rovigo, Venezia e Treviso - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Underground 2012*", con l'ausilio della Polizia Albanese, ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 11 cittadini albanesi responsabili di detenzione e traffico di ingenti quantitativi di stupefacenti.

**29 aprile 2013 - Porto Viro (RO), Cervignano del Friuli (UD) e Campolongo Maggiore (VE) - La Guardia di Finanza** ha denunciato 6 cittadini veneti responsabili, a vario titolo, di falsità materiale, omessa dichiarazione e occultamento o distruzione di documenti contabili. I responsabili di una società acquistavano prodotti ittici da fornitori nazionali, nonché in Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Paesi Bassi, Spagna e Svezia; dopo aver incassato i proventi delle vendite, a fronte delle quali avevano emesso regolari fatture, hanno trasferito la titolarità formale dell'azienda a prestanome nulla tenenti sottraendosi, in tal modo, agli adempimenti degli obblighi fiscali inerenti alla dichiarazione dei redditi ed al versamento delle imposte, nonché agli adempimenti di una parte rilevante dei debiti contratti con i fornitori. Alla società, con sede legale fittizia a Cervignano del Friuli (UD) e sede operativa nel Basso Polesine, sono stati contestati redditi non dichiarati per circa € 25.000.000 e violazioni delle norme tributarie inerenti all'IVA per oltre € 2.500.000.

**12 luglio 2014 - Rovigo - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Cohiba*", ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 9 persone (6 dei quali di minore età e 5 resisi irreperibili) di nazionalità moldova, romena ed italiana, per spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'indagine sono state deferite 34 persone, 15 delle quali minorenni. Sono stati, inoltre, identificati circa 100 assuntori e documentate 2.000 cessioni di sostanze stupefacenti.

**25 novembre - Rovigo - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto due cittadini cinesi responsabili di sfruttamento della prostituzione in danno di connazionale.

**9 dicembre 2013 - Villanova del Ghebbo (RO) - La Guardia di Finanza** ha denunciato un cittadino cinese, gestore di un opificio di confezione di abbigliamento, poiché aveva impiegato 6 connazionali "in nero". Inoltre, stante le gravi violazioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, ha sottoposto a sequestro il capannone industriale e le attrezzature in uso.

**27 dicembre 2013 - Rovigo - La Polizia di Stato** a seguito dell'operazione "*Arcobaleno 2013*" ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino italiano responsabile di traffico di sostanza stupefacente.

## PROVINCIA DI TREVISO

La provincia di Treviso non risulta interessata da una presenza stabile ed organizzata di sodalizi di tipo mafioso. È stata, tuttavia, già registrata l'operatività sul territorio di elementi riconducibili a soggetti calabresi responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso.

La difficoltà di accesso al credito ha reso più indifeso il territorio, costringendo le aziende sofferenti a subire le offerte delle organizzazioni criminali le quali, una volta inseritesi nella gestione delle stesse, acquisivano la titolarità delle attività e, successivamente, le smembravano per fini illeciti. A tal proposito si richiamano le operazioni "*Worthless Cheque*" del 23 maggio 2013 conclusasi con l'esecuzione di 3 misure cautelari nei confronti di 2 soggetti pugliesi ed un trevigiano per bancarotta fraudolenta e quella del 5 giugno 2013 conclusasi con l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un soggetto di origini campane per truffa aggravata e bancarotta fraudolenta.

Riguardo ai reati di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, si segnala l'operatività di gruppi criminali italiani e stranieri; tra questi, a volte anche in concorso con autoctoni, si sono distinti soggetti marocchini, croati, albanesi e dominicani. Nella provincia di Treviso, nell'anno 2013, sono state eseguite 140 operazioni antidroga con il contestuale sequestro di sostanze stupefacenti per un totale complessivo di kg 77,24. Sono state, altresì, segnalate all'Autorità Giudiziaria 192 persone.

Il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e lo sfruttamento della prostituzione è ad appannaggio, in particolare, di romeni, albanesi e italiani, anche in concorso fra loro.

La comunità cinese ha manifestato elevate capacità di penetrazione nel tessuto economico imprenditoriale, in particolare nel settore tessile e della ristorazione. Si è, tuttavia, resa responsabile di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e del successivo sfruttamento della manodopera, con risvolti di natura fiscale ed incidenza sull'economia locale, nonché di introduzione nel territorio nazionale e vendita di merce contraffatta o non conforme agli standard di sicurezza previsti dalla normativa europea.

Altro fenomeno illecito di carattere transazionale di rilevante importanza è costituito dal contrabbando di tabacco lavorato estero, praticato principalmente da cittadini originari dell'Europa dell'Est. Al riguardo si segnala l'operazione "*Frozen Blondes*", che ha portato all'arresto di un moldavo ed uno italiano ed al sequestro di oltre 4.700 Kg. di t.l.e. di provenienza ucraina.

Sul territorio si registrano episodi criminali riguardanti rapine in abitazione perpetrate, principalmente, da soggetti di etnia kosovara, albanese, romena e italiana.

La delittuosità complessiva nel 2013, rispetto all'anno precedente, ha avuto decremento del 0,3%. Si rileva anche un decremento dei furti in genere del 3,4%; in aumento, invece, i furti in abitazione (+9,4 % rispetto al 2012) e le rapine (+29,4%). L'azione di contrasto ha fatto registrare un incremento del 11,0% rispetto all'anno precedente. Il totale degli stranieri denunciati nell'anno è aumentato del 12,9 % rispetto al 2012.

Per i furti di rame, nella provincia, si segnala una riduzione dei delitti commessi pari al 32,3%.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**4 marzo 2013 - Mogliano Veneto (TV) - La Guardia di Finanza**, a conclusione dell'operazione "*Black Hole*", ha segnalato 30 soggetti alla Corte dei Conti per illeciti commessi in danno della Pubblica Amministrazione. Le indagini hanno interessato una società partecipata del Comune di Mogliano Veneto, costituita con lo scopo di gestire il patrimonio immobiliare dell'Ente e fornire servizi per la realizzazione di nuove opere pubbliche. L'attività ha consentito di accertare un danno erariale pari ad oltre 2.200.000 euro.

**4 marzo 2013 - Treviso e Padova - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto due cittadini moldavi accusati di clonazione di carte di credito. Nelle successive perquisizioni sono stati sequestrati strumenti idonei alla clonazione e 51 carte riportanti il logo IKEA.

**11 maggio 2013 - Paese (TV) e Spresiano (TV) - La Guardia di Finanza**, a conclusione dell'operazione "*Frozen Blondes*", a contrasto del traffico di t.l.e., ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino di nazionalità moldava. Nel corso delle indagini sono stati sottoposti a sequestro oltre 4.700 Kg. di sigarette di provenienza ucraina - successivamente risultate contraffatte - ed è stato tratto in arresto un soggetto italiano.

**23 maggio 2013 - Montebelluna (TV), Caerano di San Marco (TV) e Foggia - La Guardia di Finanza**, nell'ambito dell'operazione "*Worthless Cheque*", ha eseguito 3 misure cautelari (1 in carcere e 2 agli arresti domiciliari) nei confronti di 2 soggetti pugliesi ed un trevigiano per bancarotta fraudolenta. Gli indagati appartenevano ad un sodalizio criminale dedito all'acquisizione di aziende in difficoltà economica; queste venivano portate all'insolvenza dopo averne depauperato il patrimonio societario, ed aver occultato/distrutto le scritture contabili. Le indagini hanno accertato la distrazione di oltre 5.000.000 di euro in danno dei creditori.

**5 giugno 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un soggetto di origini campane per truffa aggravata e bancarotta fraudolenta. L'indagato, in concorso con altri 6 soggetti che fungevano da prestanome (deferiti in stato di libertà), aveva rilevato due società, aveva acquistato beni e servizi senza pagarne il prezzo ed aveva successivamente trasferito i profitti a favore di altre società, appositamente create e amministrare dai correi, portando le prime al fallimento. Il danno erariale arrecato è superiore ad 1.000.000 di euro.

**11 giugno 2013 - Treviso, Venezia, Vicenza e Cuneo - La Polizia di Stato** ha eseguito una misura cautelare nei confronti di 6 soggetti, appartenenti ad un sodalizio criminale di matrice romeno-albanese, per sfruttamento della prostituzione in danno di giovani donne dell'Europa dell'est.

**4 settembre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato**, nell'ambito del "*Progetto home 2013*", ha proceduto al fermo di indiziato di delitto nei confronti di due soggetti, uno romeno e l'altro italiano, responsabili di rapina in abitazione.

**10 settembre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha proceduto all'arresto di 2 cittadini marocchini per spaccio di sostanze stupefacenti ed al sequestro di 5 panetti di hashish, per complessivi gr. 518,00.

**3 ottobre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto un intero nucleo familiare, composto da 4 cittadini marocchini, per detenzione ai fini di spaccio di kg. 2.345 di hashish, suddivisi in panetti. Nel corso dell'operazione sono stati rinvenuti 13.000,00 euro in contanti e numerose ricevute bancarie attestanti movimenti di denaro verso il Marocco per un importo di oltre 30.000,00 euro.

**10 ottobre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Luna*", ha eseguito un'ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti (3 italiani ed un croato) per reati inerente agli stupefacenti.

**18 ottobre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino croato, ritenuto responsabile di una rapina in abitazione in danno di anziana signora, unitamente ad altri due connazionali, già sottoposti a fermo di indiziato di delitto. Analogo provvedimento è stato notificato ad un quarto cittadino croato, già detenuto.

**30 ottobre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino italiano e due soggetti albanesi (questi ultimi resisi irreperibili) responsabile di sequestro di persona e sfruttamento della prostituzione in danno di una donna albanese.

**12 novembre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti (due italiani, un albanese ed un romeno), già detenuti, ritenuti responsabili di due rapine in abitazione perpetrate nella provincia.

**12 novembre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due romeni responsabili di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, estorsione e porto abusivo d'arma.

**19 novembre 2013 - Treviso, Siena, Grosseto, Firenze, Parma, Genova, Varese, Bari e Napoli - L'Arma dei Carabinieri** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 23 persone ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. L'indagine ha consentito di accertare le responsabilità di un gruppo, composto prevalentemente da italiani e dominicani, dedito al traffico di cocaina.

**4 dicembre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 6 soggetti (albanesi e romeni) responsabili di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

**11 dicembre 2013 - Quinto di Treviso (TV) - La Guardia di Finanza** ha deferito un cittadino di origine cinese e sottoposto a sequestro circa 25.000 oggetti (decorazioni, luci di Natale e giocattoli) poiché privi delle prescrizioni di sicurezza o con indicazioni non conformi alle normative.

**12 dicembre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 kosovari, responsabili di diversi furti e rapine commessi dall'estate 2013 in abitazioni ubicate nella provincia trevigiana.

**18 dicembre 2013 - Treviso - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 soggetti di etnia Kosovara, responsabili di rapina in abitazione.

## PROVINCIA DI VERONA

La posizione strategica della provincia di Verona, situata nell'asse di collegamento tra l'Italia e l'Europa, rende il territorio un punto di snodo particolarmente importante sotto il profilo economico; tale condizione attrae le più importanti consorterie criminali nazionali. Si registra, infatti, il radicamento di organizzazioni delinquenziali di tipo mafioso interessate, in particolare, all'edilizia, all'usura, al riciclaggio ed ai reati inerenti alla Pubblica Amministrazione.

Le attività investigative hanno documentato la capacità di infiltrazione, nel tessuto economico, di soggetti affiliati alla 'ndrina dei "Tripodi", costola della più famosa "Mancuso" di Limbadi (VV), operante a Vibo Valentia e provincia e con estese ramificazioni, oltre che nel Veneto, in Lombardia, Emilia Romagna e Lazio. Le indagini hanno consentito di accertare le attività illecite, attuate con metodi mafiosi, condotte attraverso società direttamente riconducibili ad alcuni esponenti della cosca o intestate a prestanome, perlopiù operanti nel settore dell'edilizia (lavori ed opere pubbliche). Al riguardo si segnala l'operazione "Libra", del 23 maggio 2013, conclusa con l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 20 soggetti (14 in carcere e 6 agli arresti domiciliari) ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, usura, riciclaggio, frode nelle pubbliche forniture e trasferimento fraudolento di valori.

Si registra, inoltre, la presenza di alcuni imprenditori di origine calabrese, attivi nel settore edile e dei trasporti, legati ad un'organizzazione criminale calabrese, con base a Reggio Emilia e ramificazioni, oltre che nella provincia scaligera, nelle province di Parma, Modena, Cremona e Mantova. A tal proposito si segnala l'operazione "Demetra", del 13 febbraio 2013, conclusa con la notifica di 7 avvisi di garanzia nei confronti dei componenti di un'organizzazione criminale dedita all'usura ed alla frode fiscale, aggravata dalla finalità di aver agevolato un'associazione mafiosa.

Pregresse indagini hanno documentato la presenza di esponenti di spicco dei crotonesi "Papaniciari", di soggetti riconducibili agli "Arena" di Isola di Capo Rizzuto (KR), ai "Grande-Aracri" di Cutro (KR), agli "Alvaro" di Sinopoli (RC), ai "Molè" di Gioia Tauro (RC) ed ai "Cataldo" di Locri (RC). La zona del Lago di Garda è interessata dalla presenza di soggetti di origine campana che praticano l'usura nei confronti di commercianti ed imprenditori dell'hinterland veronese, offrono riparo a congiunti latitanti e sono interessati allo spaccio di sostanze stupefacenti.

In merito a quest'ultimo fenomeno, la provincia di Verona costituisce uno dei centri nevralgici per gli scambi di narcotico, proveniente dall'estero e destinato ad alimentare molteplici mercati nazionali. Nello specifico settore, le attività investigative hanno dimostrato il significativo coinvolgimento, oltre a soggetti di etnia magrebina, croata, albanese, romena e ucraina, anche di sudamericani, sovente in concorso con altre matrici etniche. Al riguardo, si segnalano l'indagine "Terminal", del 5 febbraio 2013, conclusa con l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 18 soggetti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, con l'aggravante della transnazionalità del reato, e l'operazione "El Conde" del 6 febbraio 2013, conclusa con l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 13 soggetti (6 italiani, 6 domenicani ed 1 ucraino), disarticolando un sodalizio criminale dedito al traffico di stupefacenti del tipo cocaina proveniente dalla Repubblica Dominicana e, attraverso lo scalo aeroportuale di Verona, destinata al mercato campano.

Nella provincia di Verona, nell'anno 2013, sono state eseguite 243 operazioni antidroga con il sequestro di kg 173,46 di sostanze stupefacenti; sono state, altresì, segnalate all'Autorità Giudiziaria 367 persone.

Il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina è gestito da organizzazioni, prevalentemente composte da albanesi, pakistani, peruviani e italiani, responsabili, anche di possesso e fabbricazione di documenti falsi.

Cittadini di origine cinese si rendono responsabili di sfruttamento della prostituzione di connazionali, spesso clandestine, e di introduzione e commercializzazione nel territorio nazionale di merce contraffatta e non conforme agli standard di sicurezza europei.

Nell'ambito dell'attività predatoria, in particolare nelle rapine, sono risultati attivi soggetti romeni, serbi, marocchini e italiani.

La delittuosità complessiva nel 2013, rispetto all'anno precedente, è in incremento del 3,1%. Si rileva un lieve aumento dei furti in genere (+0,1%), in particolare dei furti in abitazione (+5,0 % rispetto al 2012); in decremento le rapine (-3,2%). L'azione di contrasto ha fatto registrare un incremento del 3,3% rispetto all'anno precedente. Il totale degli stranieri denunciati nell'anno è aumentato del 3,4% rispetto al 2012.

I furti di rame registrano un incremento del 8,8 % rispetto all'anno precedente.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**17 gennaio 2013 – Verona e Mantova - La Polizia di Stato** ha eseguito un decreto di sequestro preventivo di 4 locali notturni, ubicati nel capoluogo scaligero, per violazioni afferenti lo sfruttamento della prostituzione. Nel medesimo contesto sono state eseguite perquisizioni domiciliari nei confronti di 12 soggetti, alcuni dei quali titolari delle strutture di intrattenimento, indagati in stato di libertà per favoreggiamento della prostituzione.

**24 gennaio 2013 - Sommacampagna (VR) - La Guardia di Finanza**, presso lo scalo aeroportuale, ha identificato e tratto in arresto un cittadino albanese, sbarcato da un volo proveniente dalla Grecia, nei cui confronti risultava un M.A.E. emesso dall’Autorità albanese per favoreggiamento dell’immigrazione clandestina e possesso e fabbricazione di documenti falsi.

**25 gennaio 2013 - Verona e Padova - L’Arma dei Carabinieri** ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 8 soggetti (6 in carcere e 2 ai domiciliari) ritenuti responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il narcotico veniva smerciato nelle piazze della Bassa Padovana e della Bassa Veronese.

**30 gennaio 2013 - Verona - La Polizia di Stato** ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 5 soggetti di etnia peruviana, pakistana, tunisina ed italiana, nonché ha denunciato, in stato di libertà, ulteriori 17 imprenditori italiani e stranieri responsabili, a vario titolo ed in concorso tra loro, di favoreggiamento dell’ingresso e permanenza illegale di clandestini nel territorio nazionale. L’indagine, avviata nell’aprile del 2010, ha consentito accertare che i prevenuti assumevano fittiziamente i clandestini (prevalentemente indiani e pakistani) e gestivano la presentazione, presso lo Sportello Unico per l’Immigrazione, di documentazioni idonee al rilascio del nulla osta all’ingresso in Italia.

**5 febbraio 2013 - Verona, Genova, Milano e Brescia - L’Arma dei Carabinieri**, nell’ambito dell’indagine “*Terminal*”, ha dato esecuzione ad un’ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 18 soggetti (17 in carcere ed 1 agli arresti domiciliari) ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, con l’aggravante della transnazionalità del reato. L’attività, avviata nel dicembre 2010, ha consentito di provare l’esistenza di un’organizzazione italo-colombiana dedita all’importazione dal Sudamerica, attraverso la Spagna e l’Olanda, di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti del tipo cocaina. Nel medesimo contesto, in Spagna, la Polizia locale ha dato esecuzione a un mandato di arresto europeo nei confronti di ulteriori 5 destinatari del provvedimento in argomento, uno dei quali già detenuto in quel Paese. Nel corso dell’attività investigativa venivano tratti in arresto ulteriori 19 persone appartenenti ad un sodalizio criminale dedito all’importazione, in Italia e Olanda, di hashish proveniente dal Marocco, attraverso la Spagna. Venivano, inoltre, sequestrati 132,5 kg. di cocaina e 22 kg. di hashish.

**6 febbraio 2013 – Verona, Napoli e Ischia (NA) - La Guardia di Finanza**, a conclusione dell’operazione “*El Conde*”, ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 13 soggetti (6 italiani, 6 dominicani ed 1 ucraino), disarticolando un sodalizio criminale dedito al traffico di stupefacenti del tipo cocaina proveniente dalla Repubblica Dominicana e, attraverso lo scalo aeroportuale di Verona, destinata al mercato campano. In particolare, l’organizzazione importava il narcotico avvalendosi di corrieri/ovulatori partenopei. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati circa 8 Kg. di cocaina.

**13 febbraio 2013 - Verona, Reggio Emilia, Parma, Modena, Cremona, Mantova e Crotone - La Guardia di Finanza**, nell'ambito dell'operazione "*Demetra*", ha notificato 7 avvisi di garanzia nei confronti dei componenti di un'organizzazione criminale dedita all'usura ed alla frode fiscale perpetrate mediante l'emissione e l'utilizzo di fatture riferite ad operazioni inesistenti, aggravata dalla finalità di aver agevolato un'associazione mafiosa. Le indagini hanno rivelato l'esistenza di un'organizzazione 'ndranghetista, con base a Reggio Emilia e ramificazioni nelle province di Parma, Modena, Verona, Cremona e Mantova, composta da imprenditori di origine calabrese attivi nel settore edile e dei trasporti, da tempo stabilitisi in Emilia Romagna.

**4 marzo 2013 - Verona - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due marocchini per detenzione ai fini di spaccio di gr. 308 di cocaina occultati all'interno della propria vettura.

**21 maggio 2013 - Verona, Bolzano, Bressanone (BZ), Brunico (BZ), Merano (BZ), Trento, Rovereto (TN), Pandino (CR), Spino d'Adda (CR), Desenzano del Garda (BS), Latina, Aprilia (LT) e Pomezia (RM) - La Guardia di Finanza**, a conclusione dell'operazione "*Hellas 2009*", ha disarticolato un'organizzazione criminale, composta da cittadini albanesi, romeni, italiani, maghrebini e paraguaiani, dedita al traffico internazionale ed allo spaccio di sostanze stupefacenti (cocaina e marijuana), operante in Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Liguria e Lombardia, con ramificazioni in Spagna, Belgio, Olanda, Grecia, Germania e Albania. L'attività di indagine, effettuata in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, ha permesso di sequestrare circa 19 kg. di cocaina e 170 kg. di marijuana nonché di trarre in arresto 29 soggetti originari delle citate nazionalità.

**23 maggio 2013 - Verona, Padova, Vibo Valentia, Roma, Milano, Brescia e Bologna - La Guardia di Finanza** in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, a conclusione dell'operazione "*Libra*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 20 soggetti (14 in carcere e 6 agli arresti domiciliari) nonché ha denunciato 25 persone poiché ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, usura, riciclaggio, frode nelle pubbliche forniture e trasferimento fraudolento di valori. L'indagine è stata condotta nei confronti della 'ndrina dei "Tripodi", costola della più famosa 'ndrina dei "Mancuso" di Limbadi (VV), operante in Vibo Valentia e provincia e con estese ramificazioni in Lazio, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto (province di Padova e Verona). L'attività investigativa ha consentito di accertare le attività illecite, attuate con metodi mafiosi, commesse dall'organizzazione attraverso alcune società direttamente riconducibili ad alcuni esponenti della cosca o intestate a prestanome, perlopiù operanti nel settore dell'edilizia (lavori ed opere pubbliche). Sono stati, altresì, sequestrati beni immobili (terreni, fabbricati, appartamenti e pertinenze), quote societarie, ditte individuali e conti correnti, riconducibili ai destinatari del provvedimento, per un valore di circa 40.000.000 di euro.

**17 giugno 2013 - Verona, Padova, Brescia e Milano - La Guardia di Finanza**, a conclusione dell'operazione "*Pellicano*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 10 soggetti (tunisini, marocchini, albanesi e italiani) dediti allo spaccio di stupefacenti del tipo eroina. In particolare, le indagini hanno accertato che gli albanesi si occupavano dell'approvvigionamento della droga mentre i maghrebini e gli italiani avevano il compito della successiva distribuzione. L'attività ha, altresì, consentito di sequestrare circa 3 Kg. di eroina.

**5 luglio 2013 - Verona - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di 14 cittadini cinesi responsabili di sfruttamento della prostituzione che veniva esercitata all'interno di centri massaggi e bed & breakfast, situati nel capoluogo. Contestualmente sono stati sottoposti a sequestro preventivo 14 centri benessere ed un bed & breakfast.

**6 luglio 2013 - Verona - La Polizia di Stato** ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto un cittadino marocchino ritenuto responsabile di diverse rapine consumate nei primi mesi del 2013 in danno di donne anziane. Il malvivente sorprende le vittime all'uscita dai supermercati, sottraendo le loro borse dopo averle spintonate.

**25 settembre 2013 - Verona - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 7 soggetti di nazionalità italiana, indiana, pakistana e tunisina dediti all'illecita attività di produzione di falsa documentazione indispensabile agli stranieri per ottenere il rinnovo dei permessi di soggiorno ovvero il rilascio di carte di soggiorno a tempo indeterminato. Le vittime corrispondevano all'organizzazione somme che variavano tra i 1.500 e i 7.000 euro, per il rilascio della documentazione in argomento.

**26 settembre 2013 - Verona - La Polizia di Stato**, a conclusione di un'attività investigativa iniziata nel febbraio 2012, ha tratto in arresto un imprenditore di origine calabrese poiché aveva favorito la permanenza sul territorio nazionale di circa 200 cittadini extracomunitari di varie etnie. Gli stranieri ottenevano, dietro cospicuo compenso, permessi di soggiorno sulla base di falsa documentazione fornita dall'indagato.

**1° ottobre 2013 - Verona - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di quattro soggetti (due campani, un romeno e un serbo) accusati di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di numerose rapine in danno di esercizi commerciali.

**21 ottobre 2013 - Verona, Roma, Pescara, Teramo, Chieti, Monza (MI), Firenze, Ferrara, Rimini, Bari, Lecce e Siracusa - L'Arma dei Carabinieri** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 61 soggetti (50 in carcere ed 11 agli arresti domiciliari) ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, con l'aggravante della transnazionalità, e di trasferimento fraudolento di beni. Nel medesimo contesto è stata eseguita, in Albania, Kosovo e Bosnia, un'ulteriore ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di ulteriori 14 soggetti (per i 7 bosniaci non è stato possibile procedere all'estradizione).

**24 ottobre 2013 - Verona, Bressanone (BZ) e territorio provinciale - La Guardia di Finanza**, a conclusione dell'operazione "*Anacleto*", ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di un imprenditore altoatesino ed otto funzionari dell'Azienda Gestione Edifici Comunali di Verona (4 in carcere e 5 agli arresti domiciliari), responsabili, a vario titolo, dei reati di corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio, turbata libertà degli incanti e falsità in atti.

**5 dicembre 2013 - Verona - La Guardia di Finanza**, nell'ambito dell'operazione "*Alidoro*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 persone (2 albanesi ed una donna italiana) per spaccio di sostanze stupefacenti e contestuale sequestro di circa 6 Kg. di droga (marijuana, cocaina ed eroina) nonché 11.500 euro in contanti, frutto dell'illecita attività.

## PROVINCIA DI VICENZA

La Provincia di Vicenza non risulta interessata dal radicamento di organizzazioni criminali di tipo mafioso. La florida condizione economica, soprattutto nel settore orafico ed in quello della concia delle pelli, può suscitare, tuttavia, l'interesse di organizzazioni criminali interessate al reinvestimento dei proventi di attività illecite perpetrate in altri contesti territoriali..

Pregresse indagini hanno documentato la presenza, in alcuni comuni della provincia (Villafranca, Sommacampagna, basso vicentino, S. Bonifacio e Legnago), di personaggi riconducibili alla *'ndrangheta*. Tali soggetti, operanti in particolare nel settore dell'edilizia e del traffico di sostanze stupefacenti, sono riconducibili alle 'ndrine "Dragone" e "Grande Aracri" di Cutro (KR), "Papalia-Italiano" di Delianova (RC), "Anello-Fiumana" di Filadelfia (KR) e "Morabito-Pangallo-Marte" di Africo Nuovo (RC).

Il traffico di sostanze stupefacenti risulta gestito, principalmente, da maghrebini e albanesi che operano anche in collaborazione con italiani. Nel 2013 sono state eseguite 105 operazioni antidroga, con un sequestro complessivo di kg. 61 di narcotico.

Si registra la presenza di cittadini di origine cinese responsabili di impiegare "in nero" propri connazionali, spesso clandestini, nonché di introdurre nel territorio nazionale e commercializzare merce contraffatta e non conforme agli standard di sicurezza previsti dalla normativa europea. A tal proposito si segnala l'operazione "*Omnia Venalia*", del 16 gennaio 2013, condotta dalla Guardia di Finanza, in territorio italiano ed estero, che ha consentito di denunciare 69 soggetti di nazionalità cinese, italiana, marocchina, senegalese e rumena per i reati di contraffazione, introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi.

Nell'ambito dei reati predatori, si evidenziano, in particolare, gruppi criminali composti da cittadini moldavi, rumeni e albanesi dediti alla commissione di furti in abitazione e ad esercizi commerciali. Al riguardo si segnala l'operazione dell'Arma dei Carabinieri del 24 ottobre 2013, che disarticolato un sodalizio criminale, costituito da albanesi e italiani, dediti a rapine ed estorsioni in danno di attività commerciali della provincia.

La delittuosità complessiva nel 2013, rispetto all'anno precedente, è in incremento del 3,8%. Si rileva un lieve aumento dei furti (+1,0 % rispetto al 2012) e delle rapine (+7,2%). L'azione di contrasto ha fatto registrare un decremento del 1,5% rispetto all'anno precedente. Il totale degli stranieri denunciati nell'anno è in lieve incremento del 1,6% rispetto al 2012.

Si annota, altresì, una significativa crescita del numero dei furti di rame commessi (+29,6%) rispetto all'anno 2012.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**16 gennaio 2013 - Vicenza, Bergamo, Brescia, Napoli, Verona, Roma, Cina, Grecia e Turchia - La Guardia di Finanza**, a conclusione dell'operazione "*Omnia Venalia*", ha denunciato 69 soggetti di nazionalità italiana, marocchina, senegalese, cinese e rumena per i reati di contraffazione, introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi e ricettazione, disarticolando diversi gruppi criminali, presenti su tutto il territorio nazionale ed in contatto tra loro, ciascuno specializzato in uno specifico comparto della filiera illegale (produttori, importatori, commercianti all'ingrosso e al dettaglio di capi ed accessori di abbigliamento falsi). Le indagini hanno consentito di sequestrare circa 323.000 articoli contraffatti, un laboratorio e 3 cliché.

**3 febbraio 2013 - Cassola (VI) - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto, in flagranza di reato, 3 cittadini romeni, responsabili della manomissione dello sportello automatico, installato presso il locale ufficio postale, attraverso l'installazione di un'apparecchiatura atta a registrare su supporto magnetico i dati delle carte inserite e di una micro telecamera per la ripresa dei dati inseriti dagli utenti.

**1° marzo 2013 - Bassano del Grappa (VI) - La Guardia di Finanza**, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, ha eseguito un provvedimento di sequestro di beni mobili ed immobili e disponibilità finanziarie per un valore di circa 1.000.000 di euro nei confronti di un soggetto, di origine campana, gravato da precedenti penali per furto, truffa e tentata estorsione.

**14 maggio 2013 - Vicenza e Padova - La Polizia di Stato**, nell'ambito del progetto "*Home 2013*", avviato per contrastare furti e rapine in abitazione, ha eseguito un fermo di indiziato di delitto emesso nei confronti di un gruppo criminale composto da 4 soggetti, moldavi e rumeni (di cui uno resosi irreperibile), responsabili di furto e ricettazione.

**22 maggio 2013 - Vicenza, Padova e Ferrara - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 8 soggetti (2 in carcere e 6 agli arresti domiciliari) per traffico di sostanze stupefacenti. Il sodalizio introduceva in Italia ingenti quantitativi di droghe sintetiche che venivano acquistate on line. Sono stati intercettati e individuati diversi plichi postali, spediti in numerose città italiane, contenenti droghe sintetiche.

**7 giugno 2013 - Province di Vicenza e Verona - La Guardia di Finanza**, a seguito dell'operazione "*Stop Loan Shark*", ha eseguito un sequestro beni (fabbricati e terreni) per un valore di oltre 1.200.000 euro. L'operazione aveva già consentito, nell'ottobre del 2012, l'arresto di 2 indiani e la denuncia di ulteriori 12 soggetti, tutti dediti all'usura, all'estorsione ed al trasferimento fraudolento di denaro all'estero.

**11 giugno 2013 - Padova, Vicenza, Rovigo e Sesto Fiorentino (FI) - La Guardia di Finanza**, a conclusione dell'operazione "*Xionbu-Forziere*", ha denunciato 2 soggetti (uno cinese ed un italiano) per i reati di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi e ricettazione. Nel corso delle indagini sono state sequestrate oltre 4.000 borse contraffatte riprodotte un noto marchio italiano, per un valore complessivo di quasi 700.000 euro.

**1° ottobre 2013 - Vicenza, Verona, Rovigo, Padova, Ferrara e Milano - La Guardia di Finanza**, a conclusione dell'operazione "*Sceriffo*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 14 soggetti (7 marocchini, 4 italiani e 3 albanesi) per spaccio di sostanze stupefacenti. Il sodalizio criminale era dedito allo smercio di hashish, marijuana, cocaina ed eroina nelle zone del basso vicentino e del veronese.

**16 ottobre 2013 - Vicenza - La Polizia di Stato**, unitamente all'Arma dei Carabinieri ha tratto in arresto un cittadino italiano ritenuto responsabile di omicidio di un cittadino Yemenita. Contestualmente all'arresto, veniva eseguita una perquisizione presso l'abitazione della vittima dove venivano sequestrati 1.000 euro in contanti, strumenti per il confezionamento della sostanza e circa gr. 650 di sostanza stupefacente tipo hashish.

**24 ottobre 2013 - Vicenza - L'Arma dei Carabinieri** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 7 albanesi ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alle rapine, ai furti ed alle estorsioni. L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale dedito alla commissione di rapine a mano armata ed estorsioni ai danni di locali notturni, nonché di furti di autovetture e in abitazioni, avvenute dal settembre 2012 al febbraio 2013 nella suddetta provincia.